

*Copia ottenuta da stampa fotografica effettuata
il 29-06-2011 ore 17:30 a seguito di autorizzazione
eccetto atti del 21.6.2011 prot. n. 3796*

PREMESSO CHE:

l'ENEL ha fatto presente con nota Nr. 863-01 del 27/02/1995 che per migliorare il servizio di distribuzione di energia elettrica in loc. Pastene Sciarra occorre costruire Nr. 3 cabine di trasformazione in locale, tipo chiosco, in cemento armato prefabbricato;

-per l'installazione di detti locali prefabbricati occorrono Nr. 3 porzioni di suolo di circa mq. 12/cad. comprese le rispettive striscie di accesso da area pubblica;

-si sono reperiti detti suoli tra le maggiori aree delle seguenti particelle:

1) P.lla n. 387 del foglio mappale n. 5;

2) P.lla n. 174 del foglio mappale n. 5;

3) P.lla n. 362 del foglio mappale n. 5;

CONSIDERATO che i suoli individuati di circa mq. 12 ciascuno comprese le striscie di accesso, sono già di proprietà del Comune per atti in corso di perfezionamento con i privati cittadini;

VISTI i pareri positivi sulla proposta di deliberazione del Responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica, del Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la rilevanza contabile e del Segretario Comunale sotto il profilo della legittimità, espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il vigente Statuto di cui all'art. 4 della legge 8/6/90, n. 142;

A VOTI UNANIMI, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

alla luce di quanto meglio esposto in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

DI CEDERE ALL'ENEL in uso ventinovennale col canone annuo di f. 1.000 (fibre mille per ogni porzione) i suoli di proprietà comunale individuati e riportati sulle allegate planimetrie per la costruzione delle cabine;

DI PROVVEDERE successivamente alla stipula dell'atto di cessione;

DI TEMANDARE al Sindaco per gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente atto.

CON SUCCESSIVA ED UNANIME VOTAZIONE, ESPRESSA NEI MODI E TERMINI DI LEGGE, IL PRESENTE PROVVEDIMENTO VIENE DICHIARATO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE A NORMA DELL'ART. 47 - COMMA 3° DELLA LEGGE N. 142/90.-



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 69 DEL 09 MARZO 1995

OGGETTO:

CESSIONE IN USO ALL'ENEL AREE PER CABINE DI TRASFORMAZIONE.

L'ANNO MILLENOVECENTONOVANTACINQUE E QUESTO GIORNO NOVE DEL MESE DI MARZO ALLE ORE 19,30 NELLA SALA DELLE ADUNANZE DELLA SEDE COMUNALE, SI É RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE CONVOCATA NELLE FORME DI LEGGE.

PRESIEDE L'ADUNANZA IL SIG. PROF. MICHELE GUGLIELMO VICERE' NELLA SUA QUALITÀ DI SINDACO E SONO RISPETTIVAMENTE PRESENTI ED ASSENTI I SEGUENTI SIGG.:

	PRESENTE	ASSENTE
1)-PROF. VICERE' MICHELE GUGLIELMO .. SINDACO	X	
2)-GEOM. BOSCO EGIDIO ASSESSORE ...	X	
3)-DOTT.SSA MORENA SOFIA "	X	
4)-ING. BARRICELLA VITTORIO..... "	X	
5)-DOTT. CONTE GERARDO "	X	
TOTALE	5	

CON LA PARTECIPAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. SALVATORE IELF IL PRESIDENTE, CONSTATATO CHE GLI INTERVENUTI SONO IN NUMERO LEGALE, DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ED INVITA I CONVOCATI A DELIBERARE SULL'OGGETTO SOPRAINDICATO.

LA GIUNTA COMUNALE

[Signature]



Riscrittura della prima pagina del verbale (data il 28.6.2011, ore 17.30, a seguito di autorizzazione all'accesso, concessa dal Comune di Sant'Angelo a C. il 21.6.2011, prot. n. 1396.

Comune di Sant'Angelo a Cupolo

Località Pastene, in prossimità del cimitero di Benevento

Via S. Anna n. 1 - 82010 Sant'Angelo a Cupolo - Tel. 0824 91101 - www.comunesantangelocupolo.it

Leggi Verb. riscritto →

In data 18 maggio 2011 nella la sede comunale, a valle di sopralluogo eseguito presso la cabina elettrica prefabbricata sita in prossimità del cimitero della Località Pastene, sono presenti per il Comune il Sindaco geom. Fabrizio D'Orta e il geom. Nicola Maroli, responsabile del Settore Tecnico, per l'Enel l'ing. Antonio Castelluzzo, responsabile dell'unità operativa di Benevento.

L'ing. Castelluzzo fa presente che la cabina elettrica suddetta necessita di urgenti lavori di manutenzione perché è interessata da abbondanti infiltrazioni d'acqua che inficiano il regolare funzionamento del servizio elettrico in quanto l'umidità ivi presente causa perdita di isolamento dei componenti installati;

Visto l'approssimarsi del periodo estivo con conseguente aumento del tasso di umidità in detta cabina e quindi anche del rischio di guasti improvvisi, l'Enel ha deciso di eseguire immediatamente la manutenzione di detta cabina.

L'intervento è suddiviso nelle seguenti fasi:

1. Rimozione della cabina elettrica prefabbricata esistente e appoggio provvisorio della stessa in altro punto;
2. Manutenzione del sito di appoggio di detta cabina nonché realizzazione di relativo drenaggio;
3. Ricollocazione della cabina elettrica prefabbricata sul suddetto sito.

I rappresentanti del Comune fanno presente che attualmente la cabina insiste sull'imbocco di una vecchia strada comunale in disuso e che il Comune prevede di riaprire la stessa per soddisfare le richieste avanzate dai proprietari dei fondi limitrofi; pertanto si richiede all'Enel di sospendere i lavori di manutenzione.

Il rappresentante dell'Enel a sua volta fa presente che lo stato della cabina non consente di rinviare la manutenzione della stessa e pertanto propone, nelle more della formalizzazione

Riscrittura della prima pagina del Verbale acquisito il 28.6.2011, ore 17,30, a seguito di autorizzazione all'accesso, concessa dal Comune di Sant'Angelo a C. il 21.6.2011, prot. n. 3796.

In data 18 maggio 2011 nella sede comunale, a valle di sopralluogo eseguito presso la cabina elettrica prefabbricata sita in prossimità del cimitero della località Pastene, sono presenti per il Comune il Sindaco Fabrizio D'Orta e il geom. Nicola Maioli, responsabile del settore tecnico, per l'Enel l'ing. Antonio Castelluccio, responsabile dell'unità operativa di Benevento.

L'ing. Castelluccio fa presente che la cabina elettrica suddetta necessita di urgenti lavori di manutenzione perché è interessata da abbondanti infiltrazioni d'acqua che inficiano il regolare funzionamento del servizio elettrico in quanto l'umidità ivi presente causa perdita di isolamento dei componenti installati.

Visto l'approssimarsi del periodo estivo con conseguente aumento del tasso di umidità in detta cabina e quindi anche del rischio di guasti improvvisi, l'Enel ha deciso di eseguire immediatamente la manutenzione di detta cabina.

L'intervento è suddiviso nelle fasi:

1. rimozione della cabina elettrica prefabbricata esistente e appoggio provvisorio della stessa in altro punto;
2. manutenzione del sito di appoggio di detta cabina nonché realizzazione di relativo drenaggio;
3. ricollocamento della cabina elettrica prefabbricata sul suddetto sito.

I rappresentanti del Comune fanno presente che attualmente la cabina insiste sull'imbocco di una vecchia strada comunale in disuso e che il Comune prevede di riaprire la stessa per soddisfare le richieste avanzate dai proprietari dei fondi limitrofi, pertanto si richiede all'Enel di sospendere i lavori di manutenzione.

Il rappresentante dell'Enel a sua volta fa presente che lo stato della cabina non consente di rinviare la manutenzione della stessa e pertanto propone, nelle more della formalizzazione

delle richieste necessarie, di eseguire solo la prima fase dei lavori rendendosi disponibile ad una nuova localizzazione a patto che il nuovo sito sia idoneo non solo a soddisfare l'esigenze del Comune ma anche quelle degli impianti Enel .

Visto che la cabina in parola è a servizio del territorio comunale circostante e che il peggiorare del servizio elettrico influirebbe negativamente sullo stesso, tenuto conto dell'urgenza di intervenire sulla stessa si decide di eseguire solo la prima fase della manutenzione prevista dall'Enel.

Nelle more della definizione del sito finale nonché della formalizzazione di detta decisione (stipula atto di cessione in uso del nuovo sito), tenuto conto che non è opportuno rinviare l'intervento previsto dall'Enel, che nulla osta ad appoggiare provvisoriamente la cabina elettrica prefabbricata in adiacenza del muro di cinta del cimitero, si stabilisce di appoggiare provvisoriamente detta cabina in adiacenza al muro di cinta del cimitero, sempre su suolo comunale.

Le parti rinviando a successivo sopralluogo la definizione del sito finale per avviare le procedure di cessione in uso della nuova area.

